

Maltempo, esondazioni e frane per la tempesta atlantica: centinaia di interventi dei vigili del fuoco in tutta Italia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Esondazioni e frane per il maltempo scatenato dalla tempesta di origine atlantica ribattezzata Charles che fa sentire i suoi effetti anche oggi venerdÃ¬ 13 novembre. Centinaia gli interventi dei vigili del fuoco per fronteggiare le criticitÃ in diverse regioni italiane. In Liguria sono stati effettuati oltre 80 interventi per allagamenti e danni dâ??acqua, con il dispositivo di soccorso rafforzato da due moduli operativi inviati a La Spezia dai comandi di Genova e Savona. In Toscana, tra le province di Massa Carrara, Lucca, Pistoia e Arezzo, sono stati portati a termine oltre 190 richieste di soccorso per ostacoli alla circolazione, prosciugamenti, frane e danni dâ??acqua. In Basilicata, il forte vento ha richiesto oltre 40 interventi, soprattutto per la messa in sicurezza di alberi pericolanti e la rimozione di ostacoli alla viabilitÃ stradale. Nelle Marche, in provincia di Pesaro e Urbino, i vigili del fuoco sono intervenuti per lâ??esondazione del fiume Metauro. Portati a termine 30 interventi tra allagamenti, frane e messa in sicurezza di infrastrutture minacciate dalâ??acqua. A Urbania una donna rimasta bloccata nella propria abitazione Ã¨ stata soccorsa dalle squadre del Corpo nazionale.

Sono transitate senza particolari criticitÃ le ondate di piena dei fiumi Ombrone Pistoiese, del Bisenzio e del Serchio. A comunicarlo Ã¨ il presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, attraverso un aggiornamento pubblicato sui social. Resta alta, tuttavia, lâ??attenzione sullâ??Arno. Al momento, i livelli del fiume risultano ancora allâ??interno dei valori di riferimento, ma nelle prossime ore potrebbero registrarsi nuovi innalzamenti. A determinare la possibile crescita dei livelli sono le intense precipitazioni che hanno interessato il territorio nelle ultime 48 ore e il conseguente transito delle ondate di piena dei corsi dâ??acqua affluenti. La situazione, secondo quanto riferito dal governatore, non presenta al momento particolari criticitÃ per i fiumi interessati dalle precedenti piene. Il monitoraggio prosegue comunque lungo lâ??asta dellâ??Arno, alla luce degli effetti che le precipitazioni e gli apporti degli affluenti potrebbero produrre nelle prossime ore.

Circa venti persone sono rimaste isolate a causa di una frana caduta intorno a mezzanotte nellâ??entroterra di Genova. Nessuna persona Ã¨ rimasta ferita, sul posto i vigili del fuoco con il gruppo mezzi speciali, Gos e la squadra di Bolzaneto. Unâ??altra frana, sempre la scorsa notte, Ã¨ caduta a Carasco, in provincia di Genova, costringendo allâ??evacuazione di una palazzina in localitÃ San Quirico di Rivarola. Alcune persone sfollate che non sono riuscite a trovare riparo presso amici e

familiari hanno passato la notte nella biblioteca civica.

A fare il punto sullâ??ondata di maltempo che sta interessando soprattutto lo spezzino Ã¨ stato lâ??assessore regionale Giacomo Raul Giampedrone. â??Il primo bilancio dellâ??ondata di maltempo Ã¨ al momento discretamente positivo: non risultano cittadini feriti nÃ© persone isolate. Alla Spezia, in via Volta, le ricerche dopo la frana hanno escluso il coinvolgimento di persone, mentre a Carasco, lungo la provinciale 33, il movimento franoso Ã¨ costantemente monitorato. Anche ad Arcola, dove la piena del Magra aveva reso necessarie misure precauzionali per i residenti di Romito Magra e Ressora, la situazione Ã¨ stata seguita senza particolari criticitÃ . Le piene di Magra e Vara hanno infatti superato i primi livelli di guardia senza conseguenze rilevantiâ?•.

â??Si tratta comunque di un bilancio ancora parziale, perchÃ© lâ??allerta prosegue fino alle 14 di oggi e il monitoraggio dovrÃ continuare anche nelle prossime ore â?? prosegue lâ??assessore â?? Dopo oltre 300 millimetri di pioggia registrati in diverse stazioni del Centro-Levante, i terreni sono fortemente saturi e anche precipitazioni meno intense potrebbero provocare nuovi smottamenti e cedimenti. Dobbiamo inoltre prepararci a un nuovo passaggio perturbato atteso nella giornata di lunedÃ¬, soprattutto sul Levante, anche se non con le intensitÃ delle precipitazioni di queste ultime due giornate. Per quanto riguarda lâ??eventuale richiesta dello stato di emergenza nazionale, ogni valutazione sarÃ fatta a conclusione dellâ??evento, tenendo conto anche di questa nuova perturbazione. Nel frattempo la Colonna mobile regionale resterÃ operativa sul territorio per supportare i Comuni e la popolazioneâ?•.

default watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 13, 2026
Autore
redazione